



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

DETERMINA SG. N. 10/2024

OGGETTO: Servizio biennale di pulizia e sanificazione Sede TAR Basilicata. Determina a contrarre.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L. 27 aprile 1982, n.186;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO l’articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, secondo il quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa disciplina l’organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

VISTO l’art. 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

VISTO il D.Lgs.n. 36 del 31.03.2023;

VISTO l’art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dove si prevede che le stazioni appaltanti nominano nell’interesse proprio un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dove si prevede che le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 che rinviando all’Allegato I.4 e alla relativa tabella stabilisce il pagamento dell’imposta di bollo per la fascia di importo contrattuale da euro 40.000,00 e fino ad euro 150.000,00 pari ad euro 40,00;

VISTO l’art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 che consente di derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00;

VISTO l’art. 225 del D.lgs. n. 36/2023 il quale all’ultimo comma prevede che *“a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell’ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”*;

VISTO l’art. 226 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 con cui è abrogato l’art. 1, comma 32 della legge 190/2012 in ordine agli obblighi di pubblicazione delle stazioni appaltanti nei propri siti web istituzionali, in considerazione delle diverse modalità con cui viene data applicazione al principio di trasparenza in materia di contratti pubblici e quale collaterale e automatico effetto dell’altro principio, del pari codificato, secondo cui le stazioni

appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del CAD, nonché della regola dell'unicità dell'invio, per la quale ciascun dato è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTO l'art. 229 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale al secondo comma prevede che le disposizioni del codice, con i 2 relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO il Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024–2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024 che si pone in continuità con tutti gli atti strategici e programmatici adottati e costituiscono priorità strategiche dell'azione amministrativa da recepire nel piano della performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024 - 2026;

CONSIDERATO che è giunto a scadenza l'affidamento alla Ditta ALTEA FACILITY SERVICES S.R.L. (c.f. 01961480769) con sede in Melfi (PZ) Via Monteverde snc lotto 13 del servizio annuale di pulizia della sede del TAR Basilicata;

VISTO l'art. 32 del Regolamento di autonomia finanziaria della Giustizia Amministrativa nel quale sono individuate fasce di valore economico, all'interno delle quali applicare il principio di rotazione;

CONSIDERATO che il predetto affidamento in scadenza rientra – ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di autonomia finanziaria - nella fascia di importo da 20.000,00 euro fino a 39.999,00 euro

RITENUTO di procedere ad un nuovo affidamento del servizio, onde mantenere adeguate condizioni di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e per l'espletamento della funzione istituzionale dell'organo di giustizia;

VERIFICATO sul Portale AcquistiRetePA che per il servizio oggetto della presente determina non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per il lotto di interesse del TAR Basilicata;

RITENUTO di provvedere ad un affidamento di durata almeno biennale, anziché annuale, sia per la necessità di ridurre – per quanto possibile - gli adempimenti amministrativi in un Ufficio connotato da una significativa carenza di personale sia per una migliore aderenza all'attività di programmazione e pianificazione triennale;

RITENUTO di procedere in via graduata attraverso il MEPA, con riserva di eventuale recesso in caso di sopravvenuta attivazione di Convenzione Consip recante condizioni economiche di maggior favore per l'Amministrazione;

TENUTO CONTO che la spesa da contratto per il precedente affidamento partiva da un importo a base di aggiudicazione rapportato, ai fini della valutazione di congruità ed economicità della spesa, ai valori del contratto stipulato dall'Ufficio in adesione all'ultima Convenzione Consip attiva ("Facility Management Uffici 3"), presi quali indici di riferimento per efficacia, efficienza ed economicità (*benchmark*), a loro volta proporzionalmente ridotti, per ulteriore risparmio di spesa, di circa il 3% a seguito di rimodulazione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui l'Ufficio all'attualità necessita restano immutate rispetto al precedente affidamento, nè appaiono ulteriormente comprimibili;

DATO ATTO che il parametro di costo, rapportato alle lavorazioni da eseguire, all'estensione delle aree interne ed esterne della Sede e ad una valutazione di congruità ed economicità della spesa secondo il criterio prima descritto, corrisponde all'importo complessivo annuale di euro 24.916,16, oltre IVA;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del costo biennale va conseguentemente rimodulato in euro 49.832,32 oltre IVA, pari al doppio dell'importo indicato al precedente periodo;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che consente l'affidamento diretto nei casi di appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro;

APPLICATO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina il principio di rotazione negli affidamenti dei contratti di appalto di importo inferiore alle soglie europee, anche demandando alla stazione appaltante la

facoltà di ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico;

TENUTO CONTO che il nuovo affidamento del servizio – ai sensi dell’art. 32 del Regolamento di autonomia finanziaria rientra nella fascia di importo da 40.000,00 euro fino a 149.999,00 euro, in riferimento alla quale non vi è stato alcun precedente contratto scaduto o in scadenza nell’ultimo quinquennio;

RITENUTO, dopo informale analisi di mercato di riferimento per il servizio richiesto, di selezionare sul MEPA ditta con sede nella regione Basilicata e comunque in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale di cui al D.Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che per l’espletamento del servizio, in ragione della modesta entità delle complessive lavorazioni da espletare in favore dell’Ufficio, non è contemplata facoltà di subappalto ai sensi dell’art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

INDIVIDUATO, quale responsabile unico del progetto e direttore dell’esecuzione, il Funzionario dott. Domenico Sannino, in possesso delle competenze idonee al compito da svolgere;

VISTA la dichiarazione di assenza di posizioni di conflitto di interessi resa dal dott. Domenico Sannino in data 08/01/2024, acquisita al reg.int. n.12 del 08/01/2024;

VISTA la programmazione del fabbisogno finanziario del TAR Basilicata per il triennio 2024/2026, così come approvata in base al Piano di ripartizione dei fondi di cui alla delibera CPGA del 20/12/2023, dalla quale si desume la sostenibilità finanziaria dell’affidamento, in quanto rapportata agli esercizi finanziari di competenza sui quali verrà distribuita la relativa spesa, poiché in linea con i precedenti costi annuali del servizio;

VISTE le circolari SDTAR n. 6589 del 25/03/2014-punto III; n. 2504 del 06/02/20215; n. 13139 del 04/10/2018 in ordine alla necessità della preventiva autorizzazione alla spesa laddove *“il nuovo affidamento di servizi e forniture comporta spese superiori a quelle già sostenute con il contratto in scadenza”*;

RITENUTO, per l’effetto di quanto esposto al precedente periodo, di dover comunque in proposito chiedere preventiva autorizzazione alla spesa al competente Centro di Responsabilità della Giustizia amministrativa prima di procedere a qualsiasi ulteriore attività preordinata alla formale individuazione del contraente;

EVIDENZIATO che il servizio dovrà essere reso in conformità alle prescrizioni contenute in apposito Disciplinare allegato alla richiesta di offerta – RdO da inoltrare sul MEPA a seguito di analisi di mercato;

VERIFICATO che il Cap. 2302 *“Spese per servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili, ecc. ...”* piano di gestione 3, esercizi finanziari 2024-2025-2026 presenta la necessaria disponibilità finanziaria in ragione del principio della esigibilità della spesa;

DETERMINA

1. Di procedere a richiesta di offerta (RdO) sul MEPA con unico operatore economico per l’affidamento diretto del servizio, di durata biennale, di pulizia e igiene ambientale della sede del TAR Basilicata, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
2. La spesa che l’Ufficio potrà sostenere dovrà essere conforme al parametro economico massimo di euro 49.832,32 (quarantanovemilaottocentotrentadue/32) oltre IVA.
3. La somma relativa alla quota incentivante ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 è di euro 996,64 (novecentonovantasei/64), calcolato nella misura del 2% sull’importo di cui al precedente punto 2.
4. La scelta del contraente verrà effettuata tra le Ditte del settore iscritte sul MEPA e con sede nella regione Basilicata, provviste dei requisiti di legge per contrarre con una pubblica amministrazione e che non siano state affidatarie del medesimo servizio nell’ultimo quinquennio per la medesima fascia d’importo di cui all’art. 32 del Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa.
5. Di nominare responsabile unico del progetto e direttore dell’esecuzione il Funzionario dott. Domenico Sannino.

6. Di chiedere al competente Centro di Responsabilità della Giustizia amministrativa autorizzazione alla maggiore spesa da contratto, pur nella invarianza e copertura finanziaria di una spesa laddove questa sia rapportata a ciascun esercizio finanziario d'imputazione dei relativi canoni periodici.
7. Di procedere con successivo atto, a seguito di richiesta di offerta (RdO) sul MEPA, al formale affidamento del servizio.
8. La spesa complessiva verrà imputata sul Cap. 2302 "*Spese per servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili, ecc. ...*" piano di gestione 3 degli esercizi finanziari 2024-2025-2026.
9. L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 e condizionato al possesso dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto e di cui al D.Lgs. 36/2023.

Potenza, 14 marzo 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi E. Casamassima